



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

A Alla SF South S.r.l.
sfsouthsrl@pec.it

Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura Direzione Generale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio Servizio V –
Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Alla Regione Puglia Dipartimento mobilità,
qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia Settore Assetto Territorio
Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Comune di Ascoli Satriano (FG)
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Al Comune di Deliceto (FG)
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore I
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr. Paolo Sciacca
sciacca.paolo@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7695] Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Deliceto Agrosolare" di potenza pari ad 83 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN e alla stazione elettrica a 380/150 kV "Deliceto", da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 1, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1 ASPETTI GENERALI

- 1.1 Si richiede di aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale inserendo i riferimenti puntuali ai documenti specialistici di progetto. Si raccomanda che le varie tematiche ambientali siano caratterizzate anche a livello di area vasta (che è la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata).
- 1.2 Aggiornare la normativa e le interferenze con i Piani Regionali e Sovraregionali in base anche alle seguenti indicazioni.
 - 1.2.1 Inserire una sezione in cui riportare i riferimenti normativi vigenti alla data di deposito dell'istanza (normativa sulla VIA, Direttiva UE su fonti rinnovabili, tipologia dei Siti della Rete Natura 2000, pianificazione territoriale, ecc).
 - 1.2.2 Aggiornare l'analisi del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) – Puglia, con DGR del 9 agosto 2021, n. 1386, DGR n. 1390 dell'8 agosto 2017 e n. 1424 del 2 agosto 2018.
 - 1.2.3 Aggiornare l'analisi del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia, all'ultimo aggiornamento disponibile (Delibera n. 1801 del 15 novembre 2021)13/12/2021).
 - 1.2.4 Aggiornare l'analisi del Piano Di Tutela Delle Acque Della Regione (PTAR) rispetto al piano adottato DGR n. 1333 del 16 luglio 2019.
 - 1.2.5 Aggiornare l'analisi dei vincoli secondo il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
 - 1.2.6 Inserire un'analisi riguardante il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (PGRA DAM), adottato nel dicembre del 2020.
 - 1.2.7 Inserire un'analisi del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nella sua versione più recente.
 - 1.2.8 Riprodurre, a valle dell'analisi delle interferenze dell'opera con i vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali, una tabella di sintesi di tali interferenze.
- 1.3 Individuare il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, nelle diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione, specificando anche la frequenza di pulizia dei pannelli e le fonti di approvvigionamento; esplicitare, infine, la tipologia di irrigazione e il bilancio idrico necessario per le colture previste.
- 1.4 Approfondire le alternative progettuali previste per gli impianti agrivoltaici.
- 1.5 Considerando che nel SIA (pag.89) si afferma che la dismissione dell'opera avverrà dopo 50 anni e che sempre nel SIA (pag.26) si afferma che la durata media di un impianto fotovoltaico è di circa 25 anni, si chiede di indicare se è prevista la sostituzione dei moduli e degli inverter e nel caso quantificare il numero delle sostituzioni previste inserendo tali dati nel computo economico; dettagliare, infine, il rendimento previsto dell'impianto dopo il 25° anno di vita.
- 1.6 Effettuare il censimento dei recettori interferiti da tutte le opere di progetto per un raggio di almeno 200 m, in particolare rispetto ai confini dell'impianto e alla SSE Utente; predisporre una tabella che includa, per ciascun recettore individuato: localizzazione, destinazione d'uso, tipologia e numero di piani.
- 1.7 Fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri impianti di energia rinnovabile (eolico, agrivoltaico, etc) analizzando: altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i

lavori di realizzazione siano già iniziati; calcolare il valore di impatto cumulativo e citare la fonte della metodologia utilizzata per il calcolo dell'impatto.

- 1.8 Quantificare le risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

2 ASPETTI PROGETTUALI

- 2.1 Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:
 - 2.1.1 la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
 - 2.1.2 la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
 - 2.1.3 la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

3 BIODIVERSITÀ

Si richiede di:

- 3.1 modificare il progetto della Fascia perimetrale, prevedendo la realizzazione di una siepe arboreo-arbustiva costituita da specie autoctone, presenti nella vegetazione spontanea nell'area vasta. Il progetto può anche essere variato nelle diverse porzioni, allo scopo di costituire una struttura di supporto alla biodiversità a scala locale.
- 3.2 revisionare il progetto della recinzione, allo scopo di incrementare la permeabilità faunistica delle aree recintate.

4 USO DEL SUOLO

Allo scopo di condurre valutazioni accurate sull'effetto della realizzazione dell'opera sulle condizioni di uso del suolo nell'area interessata, si richiede di:

- 4.1 predisporre una tabella relativa agli usi del suolo ante operam dell'area di progetto (comprensiva dell'intera superficie recintata e delle aree esterne alla recinzione coinvolte nella realizzazione di opere di mitigazione), suddivisa per tipologia di uso attuale (tipologia di coltura, tipologie di vegetazione spontanea, usi antropici) con le relative superfici.
- 4.2 predisporre una cartografia di tali aree in scala 1:10000
- 4.3 predisporre una tabella relativa agli usi del suolo in fase di esercizio, suddivisa per tipologia di uso previsto (impianto fotovoltaico; aree agricole a cereali, erbe officinali, leguminose; uliveti; siepi; impianti tecnologici, strade e aree di servizio), con le relative superfici.
- 4.4 predisporre una cartografia di tali aree in scala 1:10000

5 ARIA E CLIMA

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 5.1 l'analisi della qualità dell'aria nell'area di intervento, l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando le simulazioni modellistiche utilizzate e le eventuali misure di mitigazione da implementare per ciascuno dei recettori censiti al punto 1.6; includendo anche le emissioni dovute alle attività agricole svolte;
- 5.2 rieseguire il calcolo della CO₂ risparmiata grazie alla produzione annua dell'impianto, confrontandola con il mix elettrico nazionale ed utilizzando i fattori di emissioni indicati da ISPRAR343/2021, esplicitando la produzione media annua prevista dall'impianto.

6 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Si richiede di:

- 6.1 aggiornare il SIA, nell'ambito dell'analisi dello stato attuale dell'ambiente, con indicazioni relative ai corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interferiti dall'opera ed alle rispettive condizioni di qualità (Stato chimico, Stato ecologico, Stato quantitativo).

7 ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

Atteso che alcuni dei lotti di terreno interessati dagli interventi presentano una morfologia a volte movimentata o si trovano in prossimità di aree di versante incise da corsi d'acqua, in considerazione anche della pericolosità geomorfologica medio o moderata identificata dal PAI, si richiede di:

- 7.1 esplicitare gli interventi che si intendono adottare per garantire la stabilità delle aree e per contenere l'innescò di eventuali scoscendimenti o per limitare i fenomeni erosivi.

Atteso che l'area è caratterizzata da elevata sismicità, si richiede di:

- 7.2 effettuare la verifica del rischio di liquefazione dei terreni interessati dalle opere in progetto.

8 RUMORE

Si richiede uno studio acustico secondo le seguenti indicazioni:

- 8.1 effettuare la caratterizzazione acustica ante-operam, attraverso idonea modellizzazione acustica sulla base dei dati rilevati;
- 8.2 predisporre, a valle di questa caratterizzazione acustica, una planimetria in scala adeguata che riporti gli esiti delle misure effettuate (in entrambi i periodi temporali di riferimento, diurno e notturno) e le mappe di rumore ante-operam, post-operam e post-operam con mitigazione se risulta per alcuni dei ricettori il superamento dei limiti (periodo diurno/periodo notturno) ricavate dalla modellazione acustica e una tabella con riportati per ciascun recettore i livelli di riferimento della zonizzazione acustica, i risultati ante opera, post operam e pots operam con mitigazione.

9 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Atteso che nella documentazione pervenuta non è presente un "Progetto di Monitoraggio Ambientale" si chiede al Proponente di:

- 9.1 integrare la documentazione fornita con la produzione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale che presenti dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di tutte le componenti ambientali interferite dal progetto e per tutte le fasi di progetto (AO, CO, PO e dismissione), facendo riferimento alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle Linee guida SNPA 28/2020

recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019 ;

- 9.2 produrre un documento che indichi le azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzii criticità.

10 GESTIONE MATERIALI E PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Si richiede di:

- 10.1 Integrare la documentazione con una descrizione degli usi pregressi dei diversi lotti di terreno interessati dal progetto e con una proposta del piano di caratterizzazione che si intende eseguire in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell’inizio dei lavori.
- 10.2 Allegare i Report delle analisi chimiche effettuate sui tre campioni prelevati che, pur essendo richiamati nel documento “Caratterizzazione ambientale terre e rocce da scavo”, non sono stati rinvenuti.

11 VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI O CALAMITÀ

- 11.1 Analizzare il rischio di incendio, di distacchi dei pannelli anche in relazione alla caduta di pala eolica da eventuali vicini impianti autorizzati/in fase di autorizzazione, sulla base del calcolo della gittata, e gli aspetti di sicurezza impiantistica.
- 11.2 Verificare la presenza di impianti a Rischio di Incidenti Rilevanti (RIR).

12 DISMISSIONE

Si chiede al Proponente di:

- 12.1 descrivere le attività di dismissione dell’impianto a fine vita specificando: le percentuali ipotizzate di riciclo e le modalità di smaltimento di quanto non riciclabile nonché le modalità di ripristino del suolo occupato dall’impianto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito

l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti", dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii)

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii)